



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA (L.R. 15/2015)

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE E L'USO PER MOTIVI DI SERVIZIO DEI DISPOSITIVI DI COMUNICAZIONE MOBILE

Art. 1

Finalità

Il presente Regolamento disciplina le modalità di assegnazione dei dispositivi di comunicazione mobile e delle relative SIM telefoniche ed è volto a:

- a) disciplinare l'assegnazione e l'utilizzo degli apparati di telefonia mobile di proprietà e/o gestiti dall'ente, delle SIM card e dei relativi servizi erogati;
- b) stabilire le norme comportamentali valide per tutti i soggetti che, a qualunque titolo, abbiano in affidamento i predetti apparati.

Art. 2

Principi

L'utilizzo dei dispositivi di comunicazione mobile viene autorizzato ai dipendenti del settore di appartenenza, tenuto conto della effettiva necessità dell'uso del cellulare, dell'impossibilità di utilizzare mezzi alternativi, dagli eventuali disagi o maggiori costi conseguenti al mancato uso del cellulare.

Il settore competente per il procedimento amministrativo per il rilascio dell'autorizzazione è individuato nel Settore III “**Territorio - Pianificazione - Ambiente - Lavori Pubblici**” che provvede alla relativa istruttoria.

Art. 3

Acquisizione degli apparecchi telefonici

I dipendenti dell'ente assegnatari di cellulari di servizio, nell'attuazione di un piano di riduzione dei costi e razionalizzazione dei servizi, vengono individuati nel:

- Personale impiegato nella viabilità e servizi tecnici;
- Personale Protezione civile;
- Personale Polizia Provinciale;
- Personale individuato dal dirigente di riferimento.

Art. 4

Criteri di utilizzo dei cellulari

Tutti i telefoni cellulari devono essere utilizzati, da parte di coloro che vi operano, in modo strettamente pertinente alla propria attività lavorativa.

Gli utenti, cui vengono assegnati i dispositivi di comunicazione mobile, al momento della consegna si impegnano ad utilizzare gli stessi ad un utilizzo appropriato, efficiente, corretto e razionale.

Al fine di garantire l'immediata rintracciabilità nei casi di necessità, gli utilizzatori dei telefoni cellulari hanno l'obbligo di mantenere in funzione il telefono cellulare durante le ore di

servizio, durante le ore di reperibilità, ove previste, ed in tutti i casi in cui le circostanze concrete lo rendano opportuno.

Art. 5

Responsabilità e doveri dell'assegnatario

Il possesso del dispositivo di comunicazione mobile dà luogo a delle forme di responsabilità previste dalla legge.

Il cellulare aziendale, la SIM card, nonché i relativi accessori, sono affidati alla custodia dell'assegnatario,

I telefoni cellulari sono di esclusivo uso personale.

L'assegnatario è responsabile della tutela dell'apparato di telefonia mobile a lui affidato e della diligente conservazione dello stesso che non può essere ceduto, per nessuna ragione, a colleghi o terze persone.

Lo stesso è responsabile, civilmente e penalmente, della custodia e del corretto utilizzo dell'apparato mobile, fin dal momento della sottoscrizione della dichiarazione di presa in carico.

L'assegnatario dell'apparato di telefonia mobile di servizio è tenuto alla piena conoscenza di tutte le funzioni e modalità descritte nei manuali di utilizzo, codici di accesso al telefono (PIN - PUC), nonché alla conservazione degli stessi.

Lo stesso è altresì personalmente responsabile di qualsiasi danno che possa derivare da sue azioni od omissioni, salvo il verificarsi di eventi attribuiti al caso fortuito o alla forza maggiore.

In caso di furto o smarrimento, l'assegnatario deve prontamente provvedere alla denuncia agli organi di Polizia Giudiziaria e deve darne immediata comunicazione al Servizio competente che attiverà le procedure volte al blocco dell'utenza.

Se il furto o lo smarrimento si verificano in circostanze o in tempi in cui non è possibile comunicare con il Servizio Telefonia Mobile, il dipendente dovrà provvedere personalmente al blocco della SIM contattando il gestore di telefonia mobile.

In caso di danneggiamento o smarrimento dell'apparato di telefonia mobile, l'eventuale addebito effettuato dal gestore di telefonia mobile, nei modi e nei termini previsti dal contratto al momento in vigore, è posto a carico dell'assegnatario.

Art. 6

Rilevazioni e Controlli

Il Servizio Telefonia Aziendale, nel rispetto della normativa sulla tutela e riservatezza dei dati, effettua periodicamente le opportune verifiche sul traffico telefonico e in particolar modo sulle soglie di consumo dei dati internet di ciascuna utenza, attraverso apposito software e link web dedicato forniti dal gestore telefonico.

Il Servizio competente provvede al raffronto ed alla valutazione degli stessi in modo tale che possa essere rilevato il corretto utilizzo dell'utenza telefonica assegnata a ciascun dipendente, rilevando eventuali danni patrimoniali già posti in essere e agendo quale deterrente rispetto a comportamenti impropri, per cui la loro omissione potrebbe comportare responsabilità patrimoniali dirette e per tutelare l'immagine dell'ente e di coloro che vi prestano la propria attività.

I controlli effettuati dall'ente devono rispettare i principi di necessità, proporzionalità, imparzialità, trasparenza e protezione dei dati personali.

Eventuali anomalie rilevate sull'uso del dispositivo mobile aziendale e della scheda SIM saranno prontamente comunicate al Dirigente del Settore a cui il dipendente appartiene, per i provvedimenti di competenza.

Tutti i costi aggiuntivi addebitati dal Gestore alle varie utenze telefoniche saranno a carico degli assegnatari delle utenze stesse.